بسم الله الرحمن الرحيم

اعْلَمْ أَنَّ مَا عُبِدَ مِنْ دُونِ اللَّهِ إِمَّا عَاقِلٌ أَوْ غَيْرُ عَاقِلٍ ، فَالْعَاقِلُ كَالْآدَمِيِّ وَالْمَلَائِكَةِ وَالْجِنِّ وَيَنْقَسِمُونَ إِلَى قِسْمَيْنِ : رَاضٍ بِالْعِبَادَةِ لَهُ وَغَيْرُ رَاضٍ بِهَا . فَالْأَوَّلُ كَفِرْعَوْنَ وَإِبْلِيسَ وَغَيْرِهِمَا مِنَ الطَّوَاغِيتِ ، وَهَؤُلَاءِ فِي النَّارِ مَعَ عَابِدِيهِمْ ، كَمَا قَالَ اللَّهُ عَزَّ وَجَلَّ : **(إِذْ تَبَرَّأَ الَّذِينَ اتُّبِعُوا مِنَ الَّذِينَ اتَّبَعُوا وَرَأَوُا الْعَذَابَ وَتَقَطَّعَتْ بِهِمُ الْأَسْبَابُ وَقَالَ الَّذِينَ اتَّبَعُوا لَوْ أَنَّ لَنَا كَرَّةً فَنَتَبَرَّأَ مِنْهُمْ كَمَا تَبَرَّءُوا مِنَّا كَذَلِكَ يُرِيهِمُ اللَّهُ أَعْمَالَهُمْ حَسَرَاتٍ عَلَيْهِمْ وَمَا هُمْ بِخَارِجِينَ مِنَ النَّارِ)** (الْبَقَرَةِ : 166) وَالْقِسْمُ الثَّانِي وَهُوَ مَنْ كَانَ مُطِيعًا لِلَّهِ وَغَيْرَ رَاضٍ بِالْعِبَادَةِ لَهُ مِنْ دُونِ اللَّهِ ، كَعِيسَى وَمَرْيَمَ وَعُزَيْرٍ وَالْمَلَائِكَةِ وَغَيْرِهِمْ ، فَهُمْ بُرَآءُ مِمَّنْ عَبَدَهُمْ فِي الدُّنْيَا وَالْآخِرَةِ ، كَمَا قَالَ اللَّهُ تَعَالَى عَنْ عِيسَى عَلَيْهِ السَّلَامُ : **(وَإِذْ قَالَ اللَّهُ يَاعِيسَى ابْنَ مَرْيَمَ أَأَنْتَ قُلْتَ لِلنَّاسِ اتَّخِذُونِي وَأُمِّيَ إِلَهَيْنِ مِنْ دُونِ اللَّهِ قَالَ سُبْحَانَكَ مَا يَكُونُ لِي أَنْ أَقُولَ مَا لَيْسَ لِي بِحَقٍّ إِنْ كُنْتُ قُلْتُهُ فَقَدْ عَلِمْتَهُ تَعْلَمُ مَا فِي نَفْسِي وَلَا أَعْلَمُ مَا فِي نَفْسِكَ إِنَّكَ أَنْتَ عَلَّامُ الْغُيُوبِ)** (الْمَائِدَةِ : 116) إِلَى آخِرِ الْآيَاتِ

وَأَمَّا غَيْرُ الْعَاقِلِ مِنَ الْأَشْجَارِ وَالْأَحْجَارِ وَغَيْرِهَا مِمَّا لَا يَعْقِلُ فَيَشْمَلُهَا قَوْلُهُ تَعَالَى : **(إِنَّكُمْ وَمَا تَعْبُدُونَ مِنْ دُونِ اللَّهِ حَصَبُ جَهَنَّمَ أَنْتُمْ لَهَا وَارِدُونَ لَوْ كَانَ هَؤُلَاءِ آلِهَةً مَا وَرَدُوهَا وَكُلٌّ فِيهَا خَالِدُونَ)** وَلَكِنَّ الْأَحْجَارَ لَا أَرْوَاحَ فِيهَا وَإِنَّمَا يُعَذَّبُ بِهَا مَنْ عَبَدَهَا مِنْ دُونِ اللَّهِ ، كَمَا قَالَ تَعَالَى : **(يَاأَيُّهَا الَّذِينَ آمَنُوا قُوا أَنْفُسَكُمْ وَأَهْلِيكُمْ نَارًا وَقُودُهَا النَّاسُ وَالْحِجَارَةُ)** . وَكَمَا يُعَذَّبُ عَبْدُ الدِّينَارِ وَالدِّرْهَمِ بِهِمَا ، كَمَا قَالَ اللَّهُ : **(وَالَّذِينَ يَكْنِزُونَ الذَّهَبَ وَالْفِضَّةَ وَلَا يُنْفِقُونَهَا فِي سَبِيلِ اللَّهِ فَبَشِّرْهُمْ بِعَذَابٍ أَلِيمٍ يَوْمَ يُحْمَى عَلَيْهَا فِي نَارِ جَهَنَّمَ فَتُكْوَى بِهَا جِبَاهُهُمْ وَجُنُوبُهُمْ وَظُهُورُهُمْ هَذَا مَا كَنَزْتُمْ لِأَنْفُسِكُمْ فَذُوقُوا مَا كُنْتُمْ)** وَفِي الصَّحِيحِ مِنْ حَدِيثِ أَبِي سَعِيدٍ فِي الشَّفَاعَةِ بِطُولِهِ ، وَفِيهِ : **" يُنَادِي مُنَادٍ : لِيَذْهَبْ كُلُّ قَوْمٍ إِلَى مَا كَانُوا يَعْبُدُونَ . فَيَذْهَبُ أَصْحَابُ الصَّلِيبِ مَعَ صَلِيبِهِمْ ، وَأَصْحَابُ الْأَوْثَانِ مَعَ أَوْثَانِهِمْ ، وَأَصْحَابُ كُلِّ آلِهَةٍ مَعَ آلِهَتِهِمْ "** . وَفِيهِ فِي حَدِيثِ أَبِي هُرَيْرَةَ رَضِيَ اللَّهُ عَنْهُ : **" يَجْمَعُ اللَّهُ النَّاسَ يَوْمَ الْقِيَامَةِ فَيَقُولُ : مَنْ كَانَ يَعْبُدُ شَيْئًا فَلْيَتْبَعْهُ . فَيَتْبَعُ مَنْ كَانَ يَعْبُدُ الشَّمْسَ الشَّمْسَ ، وَيَتْبَعُ مَنْ كَانَ يَعْبُدُ الْقَمَرَ الْقَمَرَ ، وَيَتْبَعُ مَنْ كَانَ يَعْبُدُ الطَّوَاغِيتَ الطَّوَاغِيتَ "** الْحَدِيثَ

Sappi, che ciò che viene preso come oggetto d'adorazione in luogo di Allâh può essere: razionale o irrazionale. Quanto agli idoli razionali, come gli uomini, gli angeli e i ğinn; si suddividono in due categorie: La categoria di chi è pago di essere adorato [in luogo di Allâh], e la categoria di chi non è pago di ciò. Della prima fanno parte il Faraone, Satana, e altri tiranni. Questi saranno nell'inferno assieme ai loro adoratori. Come disse l'Eccelso: ***«Quando, alla vista del castigo, i seguiti sconfesseranno i loro seguaci, quando ogni legame sarà spezzato. Diranno i seguaci: «Ah, se avessimo la possibilità di tornare indietro! Li abbandoneremmo come ci hanno abbandonati!» Così Allâh li metterà di fronte alle loro azioni affinché si rammarichino. Non usciranno dal Fuoco. »*** (2:166) [...]

La seconda categoria è quella di chi è obbediente ad Allâh e non è pago di essere adorato in luogo di Allâh, come `Îsâ, Maryam, `Uzayr, gli angeli e altri; essi sono innocenti da coloro che li adorano, in questa vita e nell'altra. Come disse l'Eccelso: ***«E quando Allâh dirà: «O `Îsâ figlio di Maryam, hai forse detto alla gente: «Prendete me e mia madre come due divinità, all'infuori di Allâh?» Risponderà: «Gloria a Te! Come potrei dire ciò di cui non ho il diritto? Se lo avessi detto, Tu certamente lo sapresti, ché Tu conosci quello che c'è in me e io non conosco quello che c'è in Te. In verità sei il Supremo conoscitore dell'invisibile»*** (5:116) [...]

Quanto agli idoli irrazionali, come gli alberi, le pietre, e altri; sono inclusi nelle seguenti parole dell'Eccelso: ***«Voi e quelli che adoravate all'infuori di Allâh, sarete combustibile dell'Inferno. Non potrete evitarlo. Se quegli altri fossero stati dèi [reali], non vi sarebbero entrati. Ma vi rimarranno tutti in perpetuo.»*** (5:116) [...] Le pietre non hanno un'anima, tuttavia serviranno per punire coloro che le adoravano in luogo di Allâh. Come disse l'Eccelso: ***«O credenti, preservate voi stessi e le vostre famiglie, da un fuoco il cui combustibile saranno uomini e pietre [...]»*** (5:116) Allo stesso modo sarà punito l'adoratore dell'oro e dell'argento. Come disse l'Eccelso: ***«Annuncia a coloro che accumulano l'oro e l'argento e non spendono per la causa di Allâh un doloroso castigo. Il Giorno in cui queste ricchezze saranno rese incandescenti dal fuoco dell'Inferno e ne saranno marchiate le loro fronti, i loro fianchi e le loro spalle [sarà detto]: "Questo è ciò che accumulavate? Gustate dunque quello che avete accumulato!".»*** (9:34-35)

E si tramanda autenticamente da Abî Sa`îd a proposito dell'intercessione: ***«Qualcuno allora [il giorno del giudizio] ingiungerà alle persone di unirsi a ciò che adoravano: gli adoratori della croce andranno con la loro croce, gli adoratori degli idoli con i loro idoli, gli adoratori di ogni divinità con le loro divinità.»*** E si tramanda autenticamente da Abî Hurayra: ***«Allâh il giorno del giudizio radunerà gli uomini, e dirà: «Chi ha adorato qualcosa [in vita], che la segua [nell'altra]!» Allora quelli che adoravano il sole seguiranno il sole, quelli che adoravano la luna seguiranno la luna, e quelli che adoravano gli idoli seguiranno gli idoli.»***

Estratto dal libro «Ma`âriğ al-Qabûl», di Ḥâfiẓ ibn Aḥmad Ḥakamî, vol. 2 pagg. 486-488.